

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:**  
 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,  
 DEL CINEMA E DELLA MUSICA

 Piazza Capitanato 7  
 35139 Padova

 tel +39 049 8274673  
 fax +39 049 8274670  
 www.beniculturali.unipd.it

Prot. n. 6/15

TIT. III Cl. 4 Fasc. 2

**DICHIARAZIONE DI VACANZA INSEGNAMENTI A.A. 2014/2015  
 DA ASSEGNARE MEDIANTE AFFIDAMENTO GRATUITO O RETRIBUITO  
 O, IN SUBORDINE, MEDIANTE CONTRATTO GRATUITO O RETRIBUITO PER LA SCUOLA DI  
 SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI**
**IL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL  
 CINEMA E DELLA MUSICA**

Vista la legge 382 dell'11 luglio 1980;  
 Vista la legge 230 del 4 novembre 2005;  
 Vista la legge 240 del 30 dicembre 2010;  
 Vista la legge 35 del 4 aprile 2012;  
 Vista la delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2013, rep. n. 85;  
 Visto il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n.313;  
 Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012, rep. n. 17;  
 Visto il vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010;  
 Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici del 9 luglio 2014;  
 Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2014;

**INDICE**

la valutazione comparativa per la copertura degli insegnamenti (o moduli di insegnamenti) vacanti per a.a. 2014-2015, relativamente alla Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici, di seguito riportati:

SSD	insegnamento	cfu	ore	compenso per affidamento lordo ente (strutturati)	compenso per contratto lordo percipiente (esterni)
L-ART/02	Storia del disegno e della grafica	5	25	GRATUITO	€ 1.750,00
IUS/10	Diritto amministrativo	5	25	€ 1.750,00	€ 1.750,00
ICAR/16	Metodologia e tecniche dell'allestimento museale ed espositivo	5	25	GRATUITO	€ 1.750,00

e con le seguenti modalità:

- **per affidamento** (riservato ai docenti universitari strutturati) ai sensi dell'art. 1 legge 230/2005, dell'art. 23 comma 2 Legge 240/2010 e della delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2013

**e, in subordine,**

verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con docenti universitari strutturati,

- **per contratto di diritto privato**

ai sensi

- dell'art. 23 comma 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240
- dell'art. 1 comma 3 lettera b) del Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento.

**IMPORTANTE: le domande pervenute per affidamento avranno la priorità nell'assegnazione rispetto le domande pervenute per contratto di diritto privato.**

### **AFFIDAMENTO**

Possono presentare domanda per affidamento :

- Professori di I e II fascia
- Ricercatori universitari
- Assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici di ruolo laureati del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento o di settore affine.

Si ricorda che, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2013:

- i professori di I e II fascia dell'Ateneo di Padova sono tenuti a svolgere nell'anno accademico almeno 120 ore di didattica frontale per compito didattico istituzionale e non possono svolgere nell'anno accademico più di 25 crediti tra compiti istituzionali e affidamenti, retribuiti e gratuiti.
- I ricercatori dell'Università di Padova sono tenuti a svolgere almeno 60 ore nell'anno accademico di attività di supporto alla didattica; inoltre possono svolgere un insegnamento per affidamento solo se hanno conseguito il titolo di professore aggregato tramite l'accettazione di un insegnamento o modulo di corso integrato per affidamento diretto e non possono svolgere nell'anno accademico più di 18 crediti tra affidamento diretto e affidamenti gratuiti e retribuiti.

### **CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO**

Possono presentare domanda per contratto di diritto privato:

- Esperti esterni all'Ateneo in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I titolari di assegni di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 23 dicembre 2010 n. 240, banditi dall'Università degli Studi di Padova, da altre Università, dagli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, sono ammessi esclusivamente alle selezioni per il conferimento di attività didattica corrispondente a parte di un insegnamento (art. 6 comma 3 Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento).

Non sono ammessi i dottorandi dell'Università di Padova, di altre Università, di istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e delle qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate accreditati. (art. 6 comma 4 Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento).

Non possono stipulare contratti di insegnamento coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione. (art. 10 Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento)



## **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda su carta semplice utilizzando il modulo pubblicato nel sito del Dipartimento insieme al presente bando all'indirizzo:

<http://www.beniculturali.unipd.it>

Dovranno essere presentati una domanda e un curriculum distinti per ogni insegnamento e modulo per il quale si chiede di essere ammessi alla valutazione comparativa, pena l'annullamento d'ufficio della domanda.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia , storia dell'arte, del cinema e della musica, P.zza Capitaniato, 7 – 35139 PADOVA e

- inviata per posta con raccomandata a.r.,  
oppure
- consegnata a mano, presso la Segreteria di Direzione del Dipartimento, P.zza Capitaniato, 7 Padova, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13.00;  
oppure
- inviata per fax, allegando la copia di un documento di identità valido, al numero 049-8274527  
oppure in alternativa alla raccomandata a.r. la domanda potrà essere spedita all'indirizzo:

• **dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it**

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione delle firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione.

**ENTRO IL TERMINE DEL 23 GENNAIO 2015.**

I titoli che perverranno oltre tale termine non saranno presi in considerazione.

**Per le domande inviate per posta NON farà fede la data del timbro postale.**

## **ALLEGATI**

I docenti di Atenei italiani diversi dall'Università di Padova dovranno allegare:

- curriculum vitae scientifico didattico ed elenco delle pubblicazioni, entrambi datati e firmati;
- nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'inizio della attività.

Gli esperti esterni dovranno allegare:

- curriculum della propria attività scientifica e/o didattica e/o professionale e l'eventuale elenco delle pubblicazioni, entrambi datati e firmati.

I dipendenti pubblici dovranno inoltre allegare alla domanda la prescritta autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza o copia della richiesta di autorizzazione presentata alla amministrazione di appartenenza. La stessa dovrà essere consegnata al Dipartimento prima della stipula del contratto e dell'inizio del corso; la mancata presentazione costituisce causa ostativa alla stipula del contratto.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione dei candidati e l'assegnazione dell'insegnamento verrà effettuata dal Consiglio di Dipartimento.

Nel caso di più candidature per lo stesso insegnamento o di una sola candidatura presentata da un nuovo candidato, la valutazione verrà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento che valuterà:

- l'attività didattica svolta nei precedenti anni accademici
- i risultati della valutazione della didattica nei precedenti anni accademici
- la congruenza e la rilevanza dell'attività scientifica e lavorativa svolta rispetto la disciplina dell'insegnamento;
- la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento;
- ogni altra attività didattica, scientifica e professionale utile alla valutazione del candidato.

La Commissione formulerà una graduatoria di merito da sottoporre al Consiglio di Dipartimento che procederà all'assegnazione dell'incarico.

### **COMPITI DIDATTICI**

Gli studiosi od esperti, a cui sarà attribuito il contratto, dovranno assicurare le prestazioni inerenti al compito di docente ufficiale (lezioni, esami, lauree, ricevimenti).

### **COMPENSO PER AFFIDAMENTI**

Il compenso riconosciuto per gli insegnamenti svolti per affidamento è diversificato in relazione al numero dei crediti e quindi delle ore di lezione assegnate.

Il Senato Accademico ha deliberato il compenso orario per affidamento di insegnamento in € 70,00 lordo ente, comprensivo di tutti i compiti didattici correlati (Delibera 4 giugno 2012).

Il compenso lordo ente riconosciuto per un affidamento, se non specificato "gratuito", si definisce moltiplicando tale importo per il numero totale delle ore dell'insegnamento o comunque per il numero delle ore dell'insegnamento messe a bando come retribuite. Tale importo è comunque indicato nella prima colonna dei compensi accanto ad ogni insegnamento messo a bando.

Il docente è tenuto alla consegna del registro didattico ai fini della retribuzione dell'insegnamento.

Nel caso risultino assegnatari professori di I e II fascia dell'Università di Padova, l'insegnamento verrà retribuito solo nella misura in cui ecceda le 120 ore di compito didattico istituzionale svolte dal docente nell'anno accademico.

Inoltre, nel caso risultino assegnatari professori e ricercatori dell'Università di Padova, potrà essere retribuito solo il docente che si sia sottoposto alla valutazione della didattica (delibera del Senato Accademico dell'11 maggio 2009).

### **COMPENSO PER CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO**

Entro i limiti previsti dal Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n.313 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012, il compenso per i contratti di insegnamento è



stato definito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2014 nella misura di € 70/h lordo percipiente .

Il compenso lordo percipiente riconosciuto per ogni contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 2 della legge 240/2010 è indicato nella seconda colonna dei compensi accanto ad ogni insegnamento messo a bando.

Il docente è tenuto alla consegna del registro didattico ai fini della retribuzione dell'insegnamento.

### **ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO**

In seguito all'attribuzione dell'incarico da parte del Consiglio di Dipartimento ai vincitori verrà data comunicazione per e-mail.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento non dà luogo di diritto all'accesso ai ruoli universitari.

L'Università si riserva di non conferire l'insegnamento non più necessario per mutate esigenze didattiche.

### **RISULTATI**

I risultati del bando saranno pubblicati sul sito del Dipartimento dei Beni Culturali: <http://www.beniculturali.unipd.it> il giorno successivo al Consiglio di Dipartimento che delibererà l'assegnazione.

Padova, 7 gennaio 2015

Il Direttore  
prof. Giovanna Valenzano

